

TRIBUNA NOVARESE

5 GIUGNO 2009

LA CRISI

## Mandrini (Api) commenta i dati Istat

Nel Nord-Ovest il Pil segna una caduta dell'1,1%, a fronte di una tenuta delle unità di lavoro, che risultano stabili: sono i dati comunicati ieri dall'Istat. Ne consegue che la flessione del Pil è dovuta esclusivamente ad una contrazione della produttività del lavoro (-1,1%). A livello settoriale la flessione del Pil è da attribuire alla marcata caduta del comparto industriale, il cui valore aggiunto si contrae in misura rilevante (-3,3%). La notizia è commentata da Gianmario Mandrini, presidente dell'Api, l'associazione piccole e medie industrie di Novara: «E' inevitabile che la crisi della piccola e media industria manifatturiera abbia pesanti ripercussioni sul Pil, soprattutto nel Nord Italia, dove la pmi è storicamente più radicata e florida. Le Pmi costituiscono più del 99% dell'industria nazionale, con una superiorità numerica che non può essere trascurata. Il rilancio ci sarà solo con il rilancio della piccole e medie industrie».